



PAGINA INFORMATIVA DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

NEWSPORT

Dal 1946 lo sport al servizio della persona

Comitato di Milano
Via S. Antonio, 5
20122 Milano
tel. 02-58391401
fax 02-58391417
www.csi.milano.it
milano@csi.milano.it



blocknotes

USO DEFIBRILLATORI UN CORSO GRATUITO

Il Csi, in collaborazione con le Misericordie, organizza due incontri formativi, uno teorico e l'altro pratico, per l'utilizzo del defibrillatore (obbligatorio dal 1° luglio '17). Entrambi sono gratuiti ed obbligatori per ottenere l'abilitazione. Ogni società sportiva Csi può iscriverne quanti tesserati desidera fino ad esaurimento posti disponibili. La lezione teorica si terrà mercoledì 18 ottobre a Milano in via S. Antonio, 5 (20-23); quella pratica il 21 ottobre presso il Palazzo della Regione in piazza Citta di Lombardia a Milano (14, 20-17). **Iscrizioni entro il 10 ottobre**, online, attraverso il form presente sul sito del comitato (www.csi.milano.it). Informazioni telefonando al 02-58391413 oppure via mail a: formazione@csi.milano.it

gli arbitri dicono...



SARDI
Arbitro di pallavolo
Ho scelto di fare l'arbitro di pallavolo nel Csi perché gli ho concesso. Per la passione, innanzitutto, e i valori profusi dall'associazione, ma anche per l'ottimo clima all'interno del gruppo. Sempre tesi a migliorare... mai in competizione, ma in collaborazione!



LOSITO
Arbitro di pallavolo
Prima di fare l'arbitro giocavo, finché ho voluto capire il ruolo di chi dirige. Ho avuto la fortuna di scoprire un gruppo fantastico: sono cresciuta molto sia a livello tecnico che personale. Mi sono sentita come in una famiglia. E posso assicurarvi che non è cosa da poco...



BIN
Arbitro pallacanestro
Quando ero allenatrice un arbitro Csi mi chiese di far parte del gruppo: accettai la sfida. La mia esperienza? Super fantastica! Ho trovato un ambiente sano, persone simpatiche e molto preparate. Soddisfazioni tante, anche personali. Come quella condotta oggi nel direttivo.



OTTO
Arbitro pallacanestro
La mia esperienza arbitrale è molto positiva. Faccio parte di questo gruppo da tre anni e sono stati tutti in salita, ricchi di soddisfazioni. Le capacità tecniche di altri arbitri mi hanno aiutato a crescere. Non mancano le occasioni per divertirsi e fare amicizia, aspetto da non sottovalutare.



LISTA
Arbitro di calcio
Per diventare un buon arbitro è necessario avere tanta passione, determinazione e fermezza. Sono qualità che ho imparato ad apprezzare nei cinque anni di appartenenza al gruppo. Ambiente nel quale mi trovo davvero bene, fatto di belle persone e molto accogliente.



MOLENA
Arbitro di calcio
Il Csi per me ha significato molto. Smessi i panni dell'atleta mi sono chiesta: cosa posso fare io per il Csi? Diventare arbitro è stata la risposta migliore! È un'esperienza nuova, mi piace molto, ma ancora di più è bello vedere i bambini in campo vivere il calcio come puro divertimento!

Puntiamo sui giovani perché esprimono il futuro dei nostri gruppi arbitri

Gli arbitri di pallavolo, di ritorno da un weekend di aggiornamento tecnico e di formazione, sono pronti per iniziare al meglio la stagione che, come sempre, immagino intensa e impegnativa: arriviamo carichi e riposati dopo la pausa estiva, con tanta voglia di fare bene e di metterci nuovamente al servizio delle società. La stagione ci vedrà impegnati oltre che nella direzione delle gare anche in tanti momenti formativi, tra cui qualcuno nuovo (Master 2° livello e 4 serate di Clinic) e nei consueti appuntamenti associativi (riunioni mensili). L'impegno sarà grande per tutti, abbiamo un calendario molto ricco ma sono certa che la risposta degli arbitri sarà più che buona e questo si rifletterà positivamente sulle società sportive che dall'arbitro si aspettano sempre il meglio. Occhio di riguardo ai giovani arbitri che rappresentano il futuro e che dobbiamo accompagnare nella loro crescita. Mi auguro di vedere gare di buon livello in ogni categoria dove fair play, correttezza e rispetto possano essere il valore aggiunto di ogni gara.

Laura Spoto
Responsabile S.d.d. Pallavolo

Comai anche la nuova stagione sportiva è iniziata e si preannuncia molto intensa. L'obiettivo principale è, come sempre, quello di assicurare il miglior servizio possibile alle società sportive. Per raggiungere questo traguardo è necessario proseguire con il lavoro della passata stagione. È necessario mantenere alto il livello di formazione tecnica degli arbitri: solo una adeguata preparazione tecnico-regolamentare consente ai direttori di gara di effettuare prestazioni sportive di livello e di essere credibili agli occhi delle società. Grande importanza, inoltre, verrà data ai momenti associativi ed aggregativi del gruppo, in modo da consentire una maggior coesione tra nuovi arbitri e arbitri più esperti. Uno dei problemi maggiori che si riscontra nel mondo arbitrale è quello di una crisi delle "vocazioni", per cui sempre meno giovani si avvicinano a questa attività. L'aspettativa più grande è che i corsi arbitri abbiano successo e che nuovi ragazzi e ragazze, motivati, entrino nel nostro gruppo. Buona stagione a tutti!

Niccolò Bencini
Responsabile S.d.d. Calcio



Il servizio arbitrale nel Csi non è solo in campionato. Qui, alcuni componenti il Gruppo arbitri pallavolo alle Olimpiadi degli oratori. Insieme a Giulia Pisani

In divisa e fischietto

DI FRANCA BROLLO

Siamo al fischio d'inizio! L'attività sportiva targata Csi ha preso il via ieri su decine di campi di Milano e provincia. E per i successivi weekend, riprenderemo ad abituarci al suono di quel fischietto che darà il via alla gara, che segnerà una punizione, un rigore, un fallo su tiro o di muro, un timeout, un'espulsione, o più semplicemente il

19.000 le gare Csi, negli sport di squadra, arbitrate in un'intera stagione sportiva da poco meno di 400 arbitri. Fenomeni? No, gente come noi...

termine dell'incontro. Artefici di queste "modulazioni" sonore, le altrettante centinaia di arbitri di Comitato. Tutto è pronto, quindi, per ritrovare nelle palestre o sui terreni di gioco, gli oltre 200 direttori di gara di calcio (impegnati a dirigere più di 13.500 gare in una stagione sportiva), oppure i 120 arbitri di pallavolo (che copriranno quasi 4.400 partite nel corso dell'anno) e, non ultimi,

quelli di pallacanestro, con 41 membri all'attivo e ben 1.100 gare stagionali da affrontare. Fenomeni? No. Solo uomini e donne, ragazzi e ragazze, che hanno scelto di dare valore aggiunto all'attività sportiva, rendendosi garanti dell'osservanza delle regole del buon gioco e del fair play. Concludi di recente gli stage formativi di inizio anno, le sezioni dei gruppi arbitri Csi confidano sul reclutamento di nuove leve, con i corsi prossimi all'avvio che, in fatto di partecipazione, sembrano forieri di interessanti novità. I responsabili delle sezioni lo auspicano all'unisono, in particolare il responsabile della pallacanestro, Vincenzo Sica, che ha dichiarato: «Ho saputo con molto piacere che il numero di partecipanti al prossimo corso arbitri è nettamente superiore alla media degli ultimi anni! Credo sia frutto dell'ottima promozione fatta dal comitato, nonché della nuova formula più snella e concentrata (a parità di ore) che permette una partecipazione maggiore a chi ha problemi di disponibilità oraria. Non resta che aspettare i frutti di questa adesione numerosa, assicurando il nostro supporto nell'affiancamento e nell'introduzione all'interno del nostro gruppo arbitri». Un servizio prezioso e qualificato quello arbitrale. Che rende fiera la nostra associazione.



Vuoi fare l'arbitro? Cogli la tua occasione

Ha mai pensato di fare l'arbitro? Questa potrebbe essere l'occasione giusta, perché sono ancora aperte le iscrizioni per aderire alla campagna arbitri 2017-2018 lanciata dal Csi Milano. Se hai almeno 16 anni di età e vuoi metterti in gioco ricoprendo un altro ruolo nello sport, puoi scegliere di diventare arbitro di calcio, pallacanestro o pallavolo. Sarai designato dall'omonima commissione per dirigere le gare di campionato a livello provinciale. Chi sceglie di intraprendere questo percorso formativo, spesso è un atleta, comunque un appassionato di sport. La decisione di mettersi dall'altra parte molte volte è frutto di una bella esperienza in campo. Quindi, non si "chiude" con lo sport, ma in esso si assume una veste diversa. **Pallacanestro** Il corso avrà inizio il 30 settembre prossimo presso il Campagnola Don Bosco di Inzorse. Sul sito Csi potete reperire le necessarie informazioni per iscrivervi. **Calcio e Pallavolo** Le adesioni potranno essere inoltrate sino al 28 settembre. Il "via" il 5 ottobre. Online è possibile inviare il modulo di partecipazione. Il stesso, troverete il programma completo di ciascun corso che si svolgerà presso il Cs Vittoria di Milano. **La prima divisa e il fischietto sono gratis per tutti coloro che, conclusi gli esami di teoria e pratica, saranno abilitati al ruolo di arbitro di comitato. Inoltre, per ogni gara arbitrata è prevista una diaria più un rimborso spese.** **Per saperne di più** Per ulteriori informazioni è possibile chiamare l'Area formazione al seguente numero: 02-5839.1413, oppure via mail a: formazione@csi.milano.it

Certezze. In "overbooking" di buone notizie

l'editoriale



di Massimo Acbini

Nella galassia delle società sportive le buone notizie non bisogna inventarle. Nemmeno scavarle. Basta guardare la vita quotidiana per accorgersi che ce ne sono a tonnellate in ogni società sportiva e in ogni campo di gioco. Durante le premiazioni dei Gran Galá ho avuto modo di incontrare tantissimi dirigenti e allenatori. Riuscite sempre a sorprendere anche uno come me, che ha la pretesa di conoscerli bene. C'è Luca, un dirigente di alto livello in Rcs, che però non molla nel fare il presidente della sua società sportiva. Guai a "toccarvi i suoi ragazzi" e ogni impegno lavorativo viene dopo, quando è nel suo oratorio a sistemare mille cose. C'è Marco che è tra i presidenti più giovani d'Italia e che ha una carica ed un entusiasmo travolgenti. E poi Francesca, che è lì con i lacrimoni agli occhi per l'emozione mentre vede premiate le sue ragazze. Giovanni, invece, litiga con tutti i colleghi per spostare i turni di lavoro, pur di non saltare nem-

meno un allenamento con i suoi ragazzi. E ancora Sergio, che da tempo immemorabile passa le sue domeniche in campo (come dirigente) al servizio delle squadre del calcio e che ha visto crescere generazioni di giovani. Laura, invece, fa il medico in ospedale e fa di tutto per "non bucare" gli allenamenti della sua squadra. Ci sono migliaia di storie di vita quotidiana che meriterebbero di essere raccontate. Verrebbe da chiedersi: "Ma che razza di gente siete?". La risposta è sin troppo facile. Siete il popolo vero delle società sportive d'oratorio, di quartiere, di periferia. Siete qualcosa di così bello che è difficile persino da raccontare. Ogni tanto qualcuno mi chiede se ho buone notizie sulle società. Non ne ho qualcuna. Ne ho migliaia, a settimana. Siamo sempre in overbooking di buone notizie. Perché basta guardarvi mentre siete con i vostri ragazzi per capire che si può stare in un mondo migliore. Siete il più bello spettacolo (non dopo il Big Ben) del mondo dello sport.